

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al XXVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

- VISTA la legge 03/07/98, n.210, in particolare l'art. 4;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 30/04/99 n. 224, "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Istruzione e l'Organizzazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D. R. n. 455 del 18/04/2011;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 18/06/08 con cui è stato rideterminato l'importo delle borse di studio;
- VISTO il Regolamento Didattico dell'Università del Salento parte generale emanato con D.R. n. 1280 del 16/06/08;
- VISTE le Delibere n. 60 e n. 75, rispettivamente assunte dal Senato Accademico nella seduta del 25/05/2011 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/06/2011, con le quali detti Organi hanno espresso parere favorevole sull'istituzione del XXVII ciclo dei Dottorati di Ricerca;
- PRESO ATTO che, con dette Delibere, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato il Rettore ad approvare, prima dell'emanazione del bando, le convenzioni per il finanziamento di borse aggiuntive;
- PRESO ATTO altresì che con la citata Delibera 75/2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di fissare a carico di coloro che non usufruiranno della borsa di studio un contributo annuo di euro 1.000 con esclusione di ogni ipotesi di esonero dalla contribuzione per reddito o per merito;
- VISTE le Convenzioni sottoscritte con Enti di ricerca per il finanziamento di borse di studio ordinarie ed aggiuntive;
- VISTE le note con cui i Dipartimenti interessati hanno inoltrato le informazioni necessarie all'emanazione dei bandi dei dottorati del XXVII ciclo;
- VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010, art. 19 recante modifiche all'art. 2 della legge



13 agosto 1984, n. 476 in materia di collocamento in congedo straordinario dei dipendenti pubblici per motivi di studio;

VISTO

lo statuto di Autonomia dell'Università del Salento, emanato con D.R. 03/12/09 e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica in data 04/01/10;

DECRETA

Art. 1 - *Istituzione*

È istituito il XXVII ciclo dei Corsi Dottorati di Ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università del Salento.

È indetto, pertanto, presso l'Università del Salento, pubblico concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca, di durata triennale, meglio descritti nelle schede di dettaglio allegate al presente bando e che ne costituiscono parte integrante (Allegato A).

Art.2 - *Requisiti per l'accesso ai corsi*

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che abbiano il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza e che, entro la data fissata dalle singole schede di sintesi di cui agli Allegato A al presente bando, siano in possesso del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previsto dalla legge 341/90 o del diploma di laurea specialistica conseguito ai sensi del D.M. 509/99 ovvero del diploma di laurea magistrale conseguito ai sensi del D.M. 270/04 o di analogo titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto equipollente sulla base di accordi internazionali ovvero preventivamente riconosciuto dal Collegio dei docenti ai soli fini dell'ammissione al dottorato sulla base della normativa nazionale.

Art. 3 - *Domande di partecipazione*

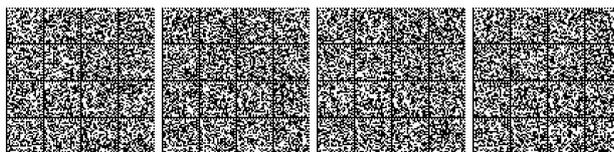
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera e sottoscritta conformemente allo schema allegato al presente bando di cui è parte integrante e contenente obbligatoriamente le informazioni e dichiarazioni ivi previste – allegato B, - dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Salento, Viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce. Saranno escluse dal concorso le domande spedite oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi.

Questa Amministrazione non risponde in alcun modo del mancato recapito delle domande per cause ad essa non imputabili.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata tramite raccomandata A/R, per il tramite del servizio postale ovvero potrà essere presentata direttamente al Servizio Posta dell'Università del Salento, Viale Gallipoli 49, Lecce.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la denominazione del Dottorato di ricerca cui si intende partecipare, scelto tra quelli riportati nell'Allegato A al presente bando, e l'indicazione del posto (ordinario o in soprannumero) per il quale il candidato presenta istanza di partecipazione.

Nell'ipotesi di conseguimento del titolo di laurea richiesto per l'accesso, in data successiva alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione fissato dal primo comma del presente articolo e



ferma restando la regolare e tempestiva presentazione della medesima, il candidato dovrà obbligatoriamente procedere ad integrare la propria candidatura, con la presentazione di idonea documentazione (anche per il tramite di autocertificazione) da cui risulti il conseguimento del titolo di accesso. Tale documentazione, attestante il titolo, dovrà essere tempestivamente inviata all'Ufficio Dottorati e borse post laurea al numero di fax 0832/631916 o per il tramite di posta elettronica alla casella istituzionale ufficio.dottorati@unisalento.it entro la data indicata nelle singole schede di dettaglio (Allegato A).

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non consentissero da parte dell'Ateneo il rispetto del calendario delle prove indicate nel presente bando, questa amministrazione pubblicherà, entro tre giorni prima della data fissata per la prima prova, esclusivamente sul sito dell'Università del Salento all'indirizzo www.unisalento.it nella finestra scorrevole "Ultime News" nonché nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca del link *Bandi e Concorsi*, le eventuali variazioni del diario delle prove d'esame.

Tanto varrà a tutti gli effetti quale notifica agli interessati.

Per essere costantemente aggiornati sulle novità riguardanti il presente bando, è possibile sottoscrivere l'RSS FEED associato alla pagina web del procedimento concorsuale, semplicemente cliccando sull'icona con dicitura "Sottoscrivi Rss" presente nella pagina di dettaglio del bando sul portale Unisalento ed aggiungendolo al proprio lettore Rss.

Art. 4 – *Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero*

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la valutazione del titolo posseduto, dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese. La traduzione dovrà essere sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità.

In caso di ammissione al dottorato, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Art. 5 – *Curriculum vitae*

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un curriculum vitae et studiorum del candidato, debitamente sottoscritto, che contenga anche l'indicazione degli esami sostenuti durante il corso di studi.

Art. 6 – *Limiti di responsabilità*

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni sulla residenza o sul recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati portatori di handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché indicare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove.

Art. 7 - *Esclusioni*



Non saranno ritenute valide, ai fini della partecipazione al concorso e conseguentemente escluse d'ufficio, le domande di partecipazione alla selezione:

- a. spedite oltre il termine stabilito dal presente bando o, ancorché spedite nel predetto termine, pervengano a questo Ateneo dopo l'inizio dei lavori della commissione di selezione;
- b. prive della sottoscrizione del candidato;
- c. prive della denominazione del corso di dottorato per cui si intende partecipare;
- d. mancanti del curriculum vitae et studiorum ovvero, ancorché presente, privo dell'indicazione degli esami sostenuti durante il corso di studi nonché privo della firma del dichiarante;
- e. mancanti, ove richiesto, del progetto di ricerca ai fini della valutazione da parte della Commissione Giudicatrice;
- f. mancanti di copia, adeguatamente sottoscritta, di un valido documento di identità.

Ai candidati esclusi dal concorso sarà data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati ammessi alla selezione si intendono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Rettore con proprio decreto dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso.

Art. 8 – Procedure d'ammissione ai posti ordinari

La valutazione comparativa dei candidati viene effettuata, secondo il calendario riportato nelle singole schede di dettaglio di cui all'Allegato A al presente bando, da una Commissione Giudicatrice, nominata con decreto rettorale, composta da tre membri, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo nell'ambito dei settori disciplinari afferenti al Dottorato, ai quali possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica nelle tematiche oggetto del dottorato.

Le modalità di ammissione ai singoli corsi ed i corrispondenti punteggi sono indicati nelle singole schede di sintesi dei relativi Corsi di Dottorato (Allegato A al presente bando). Per l'ammissione ad alcuni Dottorati meglio precisati nelle schede di sintesi di cui all'Allegato A al presente bando, è prevista la possibilità che i candidati residenti all'estero svolgano, a richiesta, il colloquio a distanza tramite una videochiamata mediante il sistema "Skype". In tal caso, il candidato che ne faccia richiesta, in sede di domanda dovrà indicare un valido account Skype e la copia di un documento di identità tale da consentire l'identificazione nella sessione di videochiamata. Il colloquio via Skype si terrà il medesimo giorno fissato per il colloquio del relativo Dottorato.

Sono ammessi al colloquio, fino al triplo del numero di posti messi al bando, i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari almeno alla metà di quello massimo conseguibile nella prima prova, così come prevista in dettaglio nella singola scheda di dottorato di cui all'Allegato A.

La selezione si intende superata, nel caso che il candidato concorra per un posto ordinario, se il punteggio complessivo ottenuto all'esito delle due prove previste è pari a 65/100.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione compila le graduatorie generali di merito, differenziate a seconda della tipologia dei posti previsti (ordinari o in soprannumero).

Il Rettore, con proprio Decreto, procederà ad approvare gli atti del concorso, nominare i vincitori per i posti ordinari e conferire le borse di studio disponibili secondo l'ordine della graduatoria.



Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, sono pubblicate all'indirizzo www.unisalento.it nella finestra scorrevole "Ultime News" nonché nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca del link *Bandi e Concorsi* entro il 15/12/2011 con effetto di notifica agli interessati. Questa Amministrazione non invierà comunicazioni al domicilio. Trascorsi 20 (venti) giorni dalla pubblicazione ufficiale delle graduatorie, il Corso ha inizio, salvo differente disposizione del Collegio docenti.

Art. 9 – Procedure d'ammissione ai posti in soprannumero

Per alcuni corsi di Dottorato di Ricerca di cui all'Allegato A al presente bando, sono previsti posti in soprannumero riservati a cittadini extracomunitari, secondo le modalità indicate nelle relative schede di sintesi.

I cittadini extracomunitari che concorrono per l'ammissione in soprannumero non possono concorrere per i posti ordinari previsti nell'ambito del presente bando di concorso.

Per i cittadini extracomunitari, nell'ipotesi di mancata indicazione, in sede di domanda, dei posti per i quali si partecipa (ordinari o soprannumerari) o, nell'ipotesi dell'indicazione di entrambi i posti, in violazione di quanto disposto dal precedente comma, si procederà d'ufficio, a considerare valida la candidatura per i posti ordinari.

Per l'ammissione ad alcuni Dottorati meglio precisati nelle schede di sintesi di cui all'Allegato A al presente bando, è prevista la possibilità che i candidati residenti all'estero svolgano, a richiesta, il colloquio a distanza tramite una videochiamata mediante il sistema "Skype". Il colloquio via Skype si terrà il medesimo giorno fissato per il colloquio del relativo Dottorato.

I candidati extracomunitari che concorrono per l'ammissione in soprannumero sono ammessi previo colloquio volto a verificare la preparazione del candidato e l'attitudine alla ricerca su tematiche oggetto del dottorato.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione compila le graduatorie generali di merito, differenziate a seconda della tipologia dei posti previsti (ordinari o in soprannumero).

Il Rettore, con proprio Decreto, procederà ad approvare gli atti del concorso e disporrà l'ammissione al corso dei candidati in soprannumero.

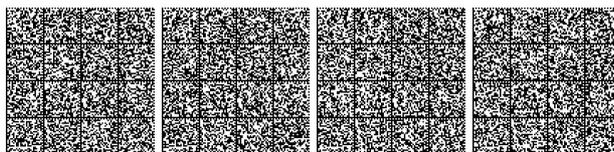
Il Decreto con il quale il Rettore dispone l'ammissione al corso dei candidati in soprannumero, è pubblicato all'indirizzo www.unisalento.it nella finestra scorrevole "Ultime News" nonché nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca del link *Bandi e Concorsi* entro il 15/12/2011 con effetto di notifica agli interessati. Questa Amministrazione non invierà comunicazioni al domicilio. Trascorsi 20 (venti) giorni dalla pubblicazione ufficiale delle graduatorie, il Corso ha inizio, salvo differente disposizione del Collegio docenti.

Art. 10 - Modalità di iscrizione al corso

I candidati ammessi al Corso di dottorato, pena la decadenza, sono tenuti a procedere all'iscrizione entro 20 (venti) giorni che decorrono dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito web istituzionale dell'Ateneo www.unisalento.it nella finestra scorrevole "Ultime News" nonché nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca del link *Bandi e Concorsi*.

Le domande di iscrizione al Corso dovranno essere inviate al Magnifico Rettore - Università del Salento – Viale Gallipoli, 49 – 73100 Lecce mediante raccomandata A/R o essere presentate direttamente al Servizio Posta di questa Università sito presso l'Edificio ex Principe Umberto in viale Gallipoli, 49 – 73100 – entro il citato termine di giorni 20 (venti) dalla pubblicazione degli esiti del concorso, i seguenti documenti:

- domanda di iscrizione al primo anno del corso di Dottorato, soggetta ad imposta di bollo, corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente firmata, contenente quanto segue:



- a. dichiarazione di cittadinanza;
- b. dichiarazione di laurea posseduta, con relativa votazione finale;
- c. dichiarazione di non frequentare altro corso di dottorato di ricerca presso Università italiane o straniere;
- d. dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea o scuola di specializzazione presso Università italiane o straniere;
- e. codice fiscale.
- f. Ricevuta attestante il versamento della tassa regionale per il diritto agli studi universitari pari a Euro 77,47 (settantasette/47).

I vincitori che fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali, dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di iscrizione la documentazione di cui all'art. 4 del presente bando.

Art. 11 - Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

I vincitori del concorso di ammissione al XXVII ciclo di dottorato non beneficiari di borsa di studio su fondi ministeriali di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, 210, sono tenuti al versamento di un contributo annuo pari ad euro 1.000 con esclusione di ogni ipotesi di esonero dalla contribuzione per motivi di reddito e di merito.

Art. 12 - Borse di studio. Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, è conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili.

I vincitori delle borse di studio, devono dichiarare nella domanda di iscrizione:

- di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;
- di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse, ad integrazione della borsa di dottorato, da istituzioni nazionali o internazionali per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

In caso di decadenza o di rinuncia alla borsa di studio di uno o più degli aventi diritto subentrano secondo l'ordine della graduatoria di merito i candidati collocati in posizione utile.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a Euro 13,638,47 annui, al netto della contribuzione previdenziale a carico del percipiente, così come determinato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008. La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del Corso (tre anni).

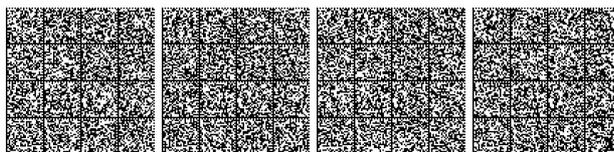
La conferma della borsa per gli anni successivi al primo è effettuata con delibera formale del collegio dei Docenti.

La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.

L'importo della borsa di studio è aumentato di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato.

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti. I titolari di borsa decadranno dal diritto di godimento della stessa, qualora non rispettino gli obblighi di frequenza.



Art.13 - Incompatibilità

Gli iscritti al corso di Dottorato di Ricerca, titolari o non titolari di borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al Dottorato di ricerca che costituiscano impedimento al regolare svolgimento del percorso formativo, pena la decadenza dal dottorato. Le attività esterne al Dottorato non potranno comportare la sottrazione, anche parziale, all'obbligo di partecipazione a tutte le iniziative del Dottorato.

Agli iscritti ad un dottorato di ricerca, compresi i titolari di borsa di studio, su proposta del Tutor, successivamente approvata dal Collegio dei Docenti, è consentito svolgere attività di collaborazione per attività di ricerca purché la stessa rientri nell'ambito delle attività formative previste dal dottorato. In tal caso le borse di studio sono compatibili con eventuali compensi derivanti dall'attività di ricerca, ad eccezione dei compensi per assegni di ricerca di cui alla L. 449/97, art. 6, così come sono compatibili con eventuali compensi derivanti da attività, preventivamente autorizzate dal Collegio dei Docenti, che permettano di approfondire gli obiettivi di formazione e l'esperienza di ricerca del dottorato.

L'iscrizione ai corsi di Dottorato è incompatibile, pena l'esclusione dal Corso, con l'iscrizione in contemporanea ad un corso di laurea universitario, a un master universitario, ad una scuola di specializzazione, ai diplomi universitari di specializzazione o ad altro Dottorato di Ricerca, fatti salvi gli accordi espliciti di cotutela. Ove il vincitore di un posto dottorato si trovasse in una delle situazioni di incompatibilità sopra elencate è tenuto a rimuovere la situazione di incompatibilità prima dell'iscrizione al dottorato medesimo.

Art.14 - Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca si consegue a conclusione del ciclo di dottorato, attraverso un esame finale al quale si accede presentando una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che costituisca il risultato di ricerca originale per metodologia e rilevanza.

Il Collegio dei docenti indica le lingue straniere in cui la tesi di dottorato può essere redatta.

Art. 15 – Tesi di dottorato

Le tesi di dottorato dovranno essere digitali, al fine di consentirne il deposito a norma di legge presso le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze e quello presso l'archivio istituzionale di Ateneo ad accesso aperto.

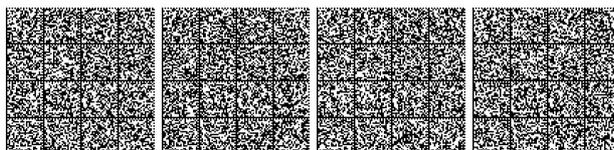
Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo di dottore di ricerca è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze

Art. 16 - Limiti all'accessibilità delle tesi di dottorato

L'accessibilità alle tesi di dottorato presenti nell'archivio istituzionale di Ateneo può essere limitata se sussistono i seguenti motivi:

- a) parti di tesi sono già state sottoposte a un editore o sono in attesa di pubblicazione;
- b) nelle tesi sono contenuti dati ritenuti sensibili, ai sensi dell'art. 4 del dlgs. 30 giugno 2003, n. 196
- c) le tesi sono finanziate da enti esterni, che vantano dei diritti su di esse e sulla loro pubblicazione;
- d) parti delle tesi sono oggetto di richiesta di tutela brevettuale, presentata in data antecedente alla discussione della stessa.

Nei casi di cui alla lett. b) del comma precedente, la tesi è accessibile solo ove sia possibile rendere i dati anonimi.



Nei restanti casi previsti dal precedente comma, è prevista una sospensione del libero accesso per 12 mesi, deliberata dal Collegio dei Docenti su richiesta motivata del dottorando e controfirmata dal tutor. La sospensione dal libero accesso può essere prorogata, con procedura analoga, di ulteriori 6 mesi. L'eventuale richiesta di un periodo di sospensione più lungo, comunque non superiore complessivamente a tre anni, in casi eccezionali e debitamente motivati, sarà valutata dal Rettore. Allo scadere del periodo di sospensione la tesi viene comunque resa liberamente consultabile

Art. 17 - *Norme di rinvio*

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le norme previste nel Regolamento di Ateneo per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di Dottorato di ricerca emanato con D. R. 455 del 18/04/2011.

Ai dipendenti pubblici iscritti ai corsi di Dottorato si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 476/84 così come recentemente modificato con Legge n. 240/2010.

Art. 18 - *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Amministrazione universitaria, saranno trattati esclusivamente per fini istituzionali e per l'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, (presso l'Università del Salento, Ufficio Dottorati e borse post laurea, Piazza San Vito, 73010 Lequile), anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/03, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Magnifico Rettore dell'Università del Salento, Viale Gallipoli, 49 – 73100 Lecce.

Art.19 - *Responsabile del procedimento*

L'Ufficio Dottorati e borse post laurea dell'Università del Salento è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è la Dott.ssa Simona Palermo, Capo dell'Ufficio Dottorati e borse post laurea - fax 0832/631916 -- e-mail ufficio.dottorati@unisalento.it.

Art. 20 - *Norme finali*

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente bando sarà inoltre reso pubblico per via telematica sul sito www.unisalento.it nella finestra scorrevole "Ultime News", nonché nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca del link Bandi e Concorsi.

Lecce, 30 giugno 2011

Il rettore: LA FORGIA

